



30 marzo 1955, 5 aprile 1955 e 12 maggio 1955.

Ciò premesso, ed anche in rapporto a chiarimenti richiesti dal Collegio sindacale, il Direttore generale ritiene opportuno riassumere i termini dell'acquisto della proprietà Gjerini:

1) In seguito della lunga trattativa e risolte le questioni concernenti i ritrovamenti archeologici ed i rapporti con i confinanti e con "Momento Seca", il prezzo di compravendita resta fermo in lire 2.390 milioni, in base alla deliberazione del Consiglio del 14 maggio c.a., che ha dato mandato al Presidente ed al Direttore generale di concludere con un aumento di 10 milioni - elevabili al massimo a 15 - sul prezzo precedentemente indicato in lire 2.380 milioni.

2) Gli oneri, oltre il prezzo suddetto, connessi alla compravendita e tenuti presenti in sede delle trattative per l'acquisto, sono perciò costituiti unicamente dagli impegni contrattuali assunti dai Gjerini verso precedenti occupanti di alcune parti del vecchio immobile, e precisamente per taluni negozi, e consistenti nell'obbligo: